



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
AGCOM COMUNICAZIONI

Direzione Studi Ricerca e Formazione

“i Venerdì dell’AGCOM”

AVVISO DI SEMINARIO

***Nuovo framework regolamentare, net freedom e
net neutrality***

Venerdì 25 novembre 2011, ore 10:30-13:30

Sede AGCOM di Roma - Via Isonzo 21/b (Sala Franco Angrisani, 2° piano)

Videoconferenza con la Sede AGCOM di Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre
Francesco, piano 24

RELATORE: Avv. Raffaele Giarda

Baker & McKenzie

Il quadro regolamentare delle reti di comunicazione elettronica in Italia è in corso di evoluzione in virtù della futura attuazione delle direttive della terza riforma comunitaria (*Better Regulation Directive, Citizens’ Rights Directive, Regulation establishing BEREC*). Tale nuovo quadro regolamentare dovrà, però, confrontarsi con un mercato presidiato da norme riconducibili al principio della cosiddetta *net neutrality* e da regole di temperamento ispirate al cosiddetto *network management*, con le autorità di regolamentazione chiamate ad un complesso ruolo di mediazione tra i differenti interessi in gioco.

Da un lato, vi è la necessità di tutelare gli investimenti effettuati dagli Operatori di rete nelle relative infrastrutture, anche mediante una possibile evoluzione del principio della *net neutrality* verso una più flessibile gestione del traffico di rete (*network management*), in conseguenza dell’aumento della domanda di banda dovuto ad una sempre maggiore utilizzazione delle reti. Dall’altro, si registra una forte colorazione del principio di neutralità della rete come questione di libertà di espressione sul *web* (*net freedom*), la quale – secondo alcuni – piuttosto che rappresentare una minaccia per gli investimenti sulle infrastrutture, costituirebbe un’opportunità proprio in virtù dell’aumento esponenziale del traffico.

L’incontro è volto ad illustrare l’impatto che la terza riforma comunitaria del 2009 presumibilmente avrà nell’attuale quadro regolamentare, i quesiti che potranno sorgere in conseguenza dell’attuazione delle direttive europee nell’ordinamento nazionale e le risposte che potranno essere fornite dalle conseguenti modifiche normative in un mercato in continua evoluzione quale quello delle comunicazioni elettroniche.